

SERGIO ANTONELLI

**CRITICHE E PROPOSTE DI RIFORMA
DELLA COSTITUZIONE**

(Con particolare riguardo all'opera
di Giuseppe Menotti De Francesco)

Estratto da

STVDI VRBINATI

Anno XLIII - Nuova Serie A - N. 2

74/75



MILANO - DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE

INDICE-SOMMARIO

INDICE-SOMMARIO

INTRODUZIONE

pag. 5

CAPITULO I

PREMESSE GENERALI

1. Nuovi aspetti nella regolamentazione dei gruppi parlamentari » 9
2. Utilità del confronto con le definizioni generali accolte nella dottrina anteriore » 10
3. Dualismo nella struttura dei gruppi posta in evidenza nelle posizioni di tale dottrina » 12
4. Mancanza di definizioni normative dei gruppi stessi nelle ultime regole e nei più recenti atti giuridici » 14
5. Osservazioni critiche sulla concezione dei gruppi come « enti pubblici », soggetti dell'ordinamento parlamentare » 17

CAPITOLO II

PRINCIPI ENUNCIATI NEI REGOLAMENTI DELLE CAMERE PARLAMENTARI

6. Richiamo ai criteri fondamentali dei regolamenti generali delle Assemblee » 21
7. Cenni sulla evoluzione storica nell'ordinamento italiano » 23
8. Profili generali dei regolamenti approvati dalla Camera dei Deputati e dal Senato nel 1971 » 26

- | | |
|---|---------|
| 9. Caratteri di detti regolamenti nella tipologia degli « atti normativi » | pag. 30 |
| 10. Riferimenti alle definizioni teoriche generali intorno alla natura giuridica dei regolamenti parlamentari | » 33 |
| 11. I regolamenti parlamentari del 1971 ed il problema della determinazione dell'indirizzo politico | » 37 |

CAPITOLO III

ATTRIBUZIONI DEI GRUPPI PARLAMENTARI NEI REGOLAMENTI DELLE CAMERE

- | | |
|--|------|
| 12. Mancanza di norme sulla disciplina e sull'organizzazione interna dei gruppi parlamentari | » 41 |
| 13. Attribuzioni procedurali riconosciute ai Gruppi per lo svolgimento dei lavori parlamentari, con riferimento particolare al r. C.D. | » 44 |
| 14. La posizione del singolo deputato e senatore nei lavori parlamentari | » 46 |
| 15. Significato delle disposizioni regolamentari concernenti la sede dei Gruppi | » 46 |

CAPITOLO IV

LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Sez. I - L'organizzazione in generale

- | | |
|--|------|
| 16. Cenni di diritto comparato | » 51 |
| 17. La pratica del nostro diritto parlamentare anteriore ai regolamenti del 1971 | » 53 |

I gruppi parlamentari 129

18. Composizione e struttura della stessa Conferenza secondo le norme dei regolamenti del 1971 pag. 55
19. Caratteristiche della Conferenza quale organo » 57
20. Carattere deliberativo delle attribuzioni della Conferenza » 58

Sez. II - L'introduzione del voto all'unanimità
nel nostro diritto pubblico

21. Rilevanza costituzionale del principio dell'unanimità, introdotto nei regolamenti del 1971 per la Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari » 61
22. Utilità di riferimenti storici in proposito » 63

CAPITOLO V

LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PARLAMENTARI

23. Il principio della programmazione nella disciplina dei lavori parlamentari » 67
24. Altri criteri di organicità nelle regole di particolari attività del Parlamento » 68
25. La procedura per la formazione dei programmi parlamentari » 70
26. Determinazione di ordini del giorno o programmi a breve termine in caso di mancata approvazione unanime di programmazione generale » 72

27. Connessioni del principio di programmazione dei lavori parlamentari con l'assetto istituzionale dei poteri statali pag. 74
28. Incidenza su detto principio dell'evoluzione di fatto nell'ordinamento costituzionale » 75

CAPITOLO VI

ALCUNI ASPETTI DELL'ORGANIZZAZIONE GENERALE
DEL PARLAMENTO

29. Cenni sul ruolo e sui compiti dei Presidenti di assemblea » 79
30. Disposizioni regolamentari circa l'elezione di detti Presidenti » 82
31. L'Ufficio di Presidenza delle Assemblee » 84
32. La disposizione concernente la rappresentanza di tutti i gruppi parlamentari nell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati » 86
33. Cenni in ordine al « potenziamento » delle Commissioni parlamentari » 87

CAPITOLO VII

LE NORME DI LEGGE SUL FINANZIAMENTO DEI PARTITI

34. Rilevanza della legge n. 195 del 1974 per le discipline dei partiti politici » 93
35. Cenno al rimborso delle spese elettorali sostenute dai partiti politici » 94

36. Disposizioni circa l'autonomia contabile e finanziaria dei gruppi parlamentari	pag. 96
37. Fonti per il finanziamento dei gruppi parlamentari	» 97
38. Criteri circa il finanziamento dei partiti politici	» 98
39. Il rapporto partiti e gruppi nella procedura per l'erogazione di contributi secondo la legge n. 195 del 1974	» 100
40. Criteri generali per la ripartizione dei contributi previsti dalla stessa legge	» 102
41. Il controllo sulla gestione dei contributi al finanziamento pubblico dei partiti	» 104

CAPITOLO VIII

CONTROVERSIE CONCERNENTI I GRUPPI PARLAMENTARI

42. Disposizioni normative in materia	» 107
43. Confronto con i caratteri propri del cosiddetto « contenzioso elettorale »	» 109
44. Questioni sorte per la costituzione di « nuovi » gruppi parlamentari in corso di legislatura	» 110
45. Segue con riferimenti ad un caso pratico	» 112

CAPITOLO IX

LA QUESTIONE DEL PERSONALE DEI GRUPPI PARLAMENTARI

46. Profili di diritto costituzionale nelle questioni circa i dipendenti dei gruppi parlamentari	» 115
--	-------

47. Inadeguatezza dei principi del pubblico impiego per la determinazione dei rapporti dei dipendenti dai gruppi parlamentari pag. 116
48. Tendenze generali della pratica nel senso di regolare tali prestazioni come rapporti di impiego e lavoro privato » 118
49. Difficoltà ed incongruenze derivate dall'applicazione delle regole proprie dell'impiego privato » 119
50. Proposte e richieste per risolvere e sanare tali difficoltà ed incongruenze » 120
51. In particolare, progetti di istituire un ruolo *sui generis* per tali « dipendenti » » 122
- INDICE-SOMMARIO » 127